ELICOTTERO PRECIPITA NEI PRESSI DI ROMA MUORE UN PILOTA AQUILANO DI 61 ANNI

20 Ottobre 2015



L'AQUILA – Un velivolo ultraleggero è precipitato a Lanuvio, cittadina alle porte di Roma.

Le due persone che erano a bordo sono morte e i loro corpi sono stati recuperati dai vigili del fuoco, intervenuti sul luogo dell'incidente.

Tra di loro un aquilano, Gino Fischione, 61 anni, molto esperto sia di aerei sia di elicotteri, ex colonnello dell'aeronautica militare e, una volta in pensione, collaudatore dell'Agusta.

L'elicottero ultraleggero civile è precipitato in un campo in cui si coltivano kiwi.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Lanuvio e della Compagnia di Velletri, i vigili del fuoco e il 118.

Fischione lascia la moglie, anche lei aquilana, e una figlia. Pur vivendo a Ciampino, molto spesso tornava nel capoluogo, dove era molto conosciuto e stimato.

"Era una persona splendida, oltre a essere un grande pilota, ha dedicato la sua vita al volo, era un uomo di una grande umanità, sempre disponibile e pronto a dare una parola di conforto e ad aiutare il prossimo", è il ricordo dell'ex consigliere e assessore comunale dell'Aquila Corrado Ruggeri, ex presidente dell'aeroclub dell'Aquila, che ammette di "aver pianto quando oggi ho saputo della scomparsa di un grande amico che ha fatto l'istruttore nel nostro Aeroclub".

Ruggeri non si sbilancia nella dinamica dell'incidente: "Da notizie non ufficiali che ho, sembra che la coda sia stata ritrovata a 150 metri dalla carlinga quindi il velivolo potrebbe averla persa in volo – si limita a dire – Senz'altro c'è una responsabilità tecnica perché Gino era veramente un grande pilota".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli